

**Personaggio**

ANALISI DI MARIO PUGGIO

Il designer  
Gianni Vernagallo  
e un'auto-mito

# Luomo che ha fatto salire i tassisti di Capri sulla 500

**L**a si potrebbe definire designer deconstruzionista, perché ama trasformare le cose mutandone il destino. «Macché, sono solo un artigiano creativo», dice mostrando la sua ultima creazione, la 500 «Speedster», rosso Ferrari. Gianni Vernagallo, imprenditore eclettico, ha partecipato anche lui all'aula collettiva del «500 days», andando su e giù per Torino esibendo il suo gioiello realizzato nell'officina A.P. di Montebell. «La mia storia di designer e imprenditore - racconta - è iniziata con una vecchia 500, più di 50 anni fa. È il mio gran-

de amore. L'ho trasformata in auto da spiaggia: così è nata la 500 Marex. Adesso ho due imprese, a Venaria: la Holiday e una ditta di progettazioni. Sebbene la regina delle auto italiane sia stata la sua amata ispiratrice, come tutti gli artisti ha cercato nuove ispirazioni in altri modelli.

Così, nel 2000 ha creato la «Twingo De Plage Special» per un cliente d'eccezione: Silvio Berlusconi. Una vettura unica nel suo genere: è finita a Villa Ceriosa, in Sardegna. «Di recente mi hanno detto di aver visto il figlio, Pierluigi in giro per porto Rotondo sulla Twingo da spiaggia»

afferma. La sua creatività ha conquistato anche i tassisti di Capri, che in base al regolamento concordato possono circolare solo su modelli scoperti, per il piacere dei turisti. Per loro è nato il taxi-holiday, modificando una Opel Zafira da sette posti. «L'anno scorso ne ho realizzate due. Un vero successo. Taxi è che sto per consegnarne altre due, tra pochi giorni. Ma tra le sue creazioni non ci sono solo auto cabrio e spider da collezione. Per accontentare i collezionisti più escentrici ha studiato complementi d'arredo. Partendo sempre dal primo amore. Ecco il



**Iconata**

Gianni Vernagallo sulla sua ultima creazione: la 500 «Speedster». Tra i suoi clienti anche Berlusconi

esaltio dell'automobilista: due divanetti ricavati tagliando a metà la vecchia utilitaria, simbolo del boom economico italiano. «Con un po' di fantasia - spiega Vernagallo - si può modificare qualsiasi parte della vettura: trasformare il suo inconfondibile paraventi in lampada da parete o ricreare un tavolino con le sue ruo-

le. La 500 è una miniera d'arte».

Per promuovere la sua ultima creazione da strada, la «Speedster» sta passando a due vetture d'eccezione: Montecarlo e Roma. La città del motori e la città della dolce vita: passerelle del glamour. «I posti migliori per esibire il fascino inimitabile della vecchia 500».